

LINEE GUIDA INTERNAZIONALI

PER ADATTAMENTI GRAFICI PER ALUNNI CON DSA.

FONTI: SITO DELL'AID E DELLA BDA (BRITISH DISLEXIA ASSOCIATION).

Si forniscono di seguito alcune indicazioni utili per favorire l'accessibilità ai testi per gli alunni con DSA o con disabilità visive

FONT (il carattere da utilizzare)

- USARE UN CARATTERE "SANS SERIF" (SENZA GRAZIE) : **ARIAL**, VERDANA, COMIC SANS, TAHOMA, CENTURY GOTHIC, TREBUCHET;
- DIMENSIONE: **14**;
- USARE COLORE SCURO PER IL CARATTERE SU FONDO CHIARO, POSSIBILMENTE NON BIANCO (GIALLO O AZZURRO PASTELLO O STAMPARE SU CARTA RICICLATA);
- EVITARE L'USO DI VERDE, ROSSO, ROSA;
- SONO IN GENERE DA PREFERIRE I CARATTERI SENZA LA GRAZIA IN QUANTO IL TRATTINO ORIZZONTALE TENDE AD OSCURARE LA FORMA DELLE LETTERE.
- INOLTRE RISULTANO UTILI I CARATTERI IN CUI I TRATTINI ASCENDENTI E DISCENDENTI DI ALCUNE LETTERE (P, Q, B, D,..) SONO ENFATIZZATI: SE QUESTI TRATTINI SONO TROPPO CORTI LA FIGURA DELLA PAROLA È PIÙ DIFFICILE DA IDENTIFICARE. SI CONSIGLIANO INOLTRE CARATTERI NON MONOSPAZIATI, CIOÈ CARATTERI IN CUI GLI SPAZI TRA LE LETTERE VARIANO IN BASE ALLE DIMENSIONI DELLA LETTERA STESSA (ES. LE "I" DEVONO OCCUPARE MENO SPAZIO DI UNA LETTERA PIÙ LARGA), IN MODO CHE NON VI SIANO SPAZI BIANCHI ALL'INTERNO DI PAROLA. TITOLI ED ENFASI.
- **EVITARE SOTTOLINEATURE E CORSIVO**;
- PER I TITOLI, USARE UN CARATTERE PIÙ GRANDE IN GRASSETTO, SENZA VARIARE MINUSCOLO/MAIUSCOLO;
- EVITARE DI SCRIVERE L'INTERO TESTO CON LETTERE MAIUSCOLE (ANCHE SE QUESTA PREFERENZA DA PARTE DEGLI ALUNNI PUÒ VARIARE IN MODO SOGGETTIVO);
- RIQUADRI E BORDI POSSONO ESSERE UTILI PER METTERE IN RILIEVO ALCUNE PAROLE;
- E' SCONSIGLIABILE SCRIVERE TROPPO TESTO CON CARATTERI MAIUSCOLI: CHI È DISLESSICO TENDE A VEDERE POCO LA PUNTEGGIATURA E LA PRESENZA DI CARATTERI MAIUSCOLI AIUTA DOPO UN PUNTO AD INDIVIDUARE L'INIZIO DI UNA NUOVA FRASE, MENTRE LA PRESENZA DI MOLTE MAIUSCOLE ALL'INTERNO DELLA FRASE PUÒ CREARE CONFUSIONE.

LAYOUT (la formattazione del testo)

- GIUSTIFICARE IL TESTO A SINISTRA;
- EVITARE COLONNE STRETTE (ES. LAYOUT DEI GIORNALI);
- CIASCUNA RIGA NON DEVE ESSERE TROPPO LUNGA (MAX 60-70 CARATTERI);
- EVITARE UN TESTO FITTO DI PAROLE, CON PARAGRAFI LUNGHIE E DENSIE: MEGLIO SPEZZARE E SPAZIARE!
- PREFERIRE **INTERLINEA 1,5**;
- EVITARE DI INIZIARE UNA NUOVA FRASE ALLA FINE DI UNA RIGA;
- USARE ELENCHI PUNTATI O NUMERATI ANZICHÉ PARAGRAFI IN PROSA CONTINUA;
- GIUSTIFICARE A SINISTRA E NON A PIENA PAGINA AIUTA IL LETTORE DISLESSICO A MANTENERE IL SEGNO. SPESSO I DISLESSICI HANNO DEI MOVIMENTI SACCADICI (MOVIMENTI OCULARI NON FLUIDI MA A PICCOLI SCATTI) CHE RENDONO DIFFICILE MANTENERE LA LINEA DI CONTINUITÀ DI LETTURA.
- INOLTRE IL LAYOUT A PIENA PAGINA DISSEMINA IL TESTO DI SPAZI BIANCHI VARIABILI CHE POSSONO CONFONDERE I LIMITI DI PAROLA. WRITING STYLE

ALTRE INDICAZIONI PER STRUTTURARE UN TESTO ACCESSIBILE

- USARE FRASI BREVI, SEMPLICI, CON UNO STILE DIRETTO;
- EVITARE IPOTASSI, INCISI, RIMANDI A PARTI PRECEDENTI ED ANTICIPAZIONI;
- EVIDENZIARE IN GRASSETTO LE PAROLE-CHIAVE;
- EVITARE FRASI TROPPO LUNGHE NELLE CONSEGNE E NELLE SPIEGAZIONI;
- USARE LA FORMA ATTIVA, EVITARE LA FORMA PASSIVA;
- EVITARE LE DOPPIE NEGAZIONI;
- STILE CONCISO;
- NON AVER TIMORE DI RIPETERE IL SOGGETTO;
- EVITARE I SOTTINTESI, SOPRATTUTTO RELATIVAMENTE AI SOGGETTI;